

Pubblicato il 26/03/2018



N.01828_2018 REG.PROV.CAU.
N. 0031110/2018 Prot.Ag.ID



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sulla richiesta di decreto cautelare ante causam, proposta da:

in persona del
legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi dall'avvocato MICHELE BONETTI, con domicilio eletto presso il suo studio in ROMA, VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 47;

contro

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione in parte qua e nella parte in cui occorrer possa
del D.D.G. n. 85 a firma del Direttore Generale M. Maddalena Novelli, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 16 febbraio 2018 e di ogni atto prodromico, nella parte in cui non consente a parte ricorrente di prendere parte al concorso;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da parte ricorrente, ai sensi dell'art. 61 cod. proc. amm.;

Ritenuto che sussistono i presupposti di cui all'art. 61 c.p.a.;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza di misure cautelari ante causam e, per l'effetto ammette parte ricorrente alla procedura concorsuale di cui in epigrafe.

A tal fine il MIUR dovrà adottare tutte le misure necessarie ad assicurare la presentazione delle domande e ad ammettere parte ricorrente a partecipare alla citata prova concorsuale l'istanza ed ammette il ricorrente alla procedura concorsuale.

Il presente decreto:

-va notificato entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni, a cura dei ricorrenti, alle altre parti;

- perde efficacia se entro 15 giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi cinque giorni corredato da istanza di fissazione;

- è revocabile o modificabile ai sensi del penultimo periodo del comma 5 dell'art. 61 c.p.a. Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 26 marzo 2018.

Il Presidente
Riccardo Savoia